



La Repubblica compie 80 anni, Mattarella: «Il 2 giugno svolta e base per un nuovo patto civile»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il 2 giugno 1946, il voto del popolo italiano segnò dopo il ventennio fascista, la tragedia bellica, la lotta di Liberazione una svolta nella storia del Paese, ponendo le basi per edificare, sulle solide fondamenta della Costituzione, un nuovo patto civile, ispirato ai principi di libertà, uguaglianza e solidarietà, spinto da una intensa sete di pace», lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato ai prefetti per la Festa della Repubblica. «La Repubblica si legge nacque da un corale e sincero esercizio di democrazia. Ne fu protagonista il popolo italiano che affluì con straordinaria partecipazione e compostezza ai seggi, per la scelta dell'ordinamento dello Stato e l'elezione dell'Assemblea costituente». «Ne furono protagoniste, in particolare, le donne, chiamate per la prima volta alle urne nella storia d'Italia, per le elezioni amministrative nel corso di quell'anno e per le consultazioni del 2 giugno. In tale occasione, in un delicato momento di transizione, il libero esercizio del voto ricorda il Capo dello Stato fu di nuovo garantito, ripristinando dopo anni con l'operoso contributo delle Prefetture e delle altre istituzioni il funzionamento della complessa macchina elettorale». «La comunità nazionale, nel fare oggi memoria di quei momenti fondativi, rinnova la sua convinta adesione agli ideali repubblicani, proiettati nell'orizzonte europeo. Lo fa richiamando i volti e la passione civile di tanti cittadini, di tante donne e uomini delle istituzioni, che generosamente, in ottant'anni di vita della Repubblica, nei ruoli e nelle circostanze più diverse, hanno contribuito al suo sviluppo, spendendosi per il bene comune, talora sino all'eroismo e al sacrificio della propria esistenza. I valori della Costituzione vivono nell'azione di quanti si pongono al servizio della collettività», scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «L'opera dei prefetti, in particolare, dispiegandosi ogni giorno nella garanzia del quadro delle libertà democratiche, promuovendo legalità e sicurezza, affrontando con tempestività il manifestarsi di situazioni di emergenza nel coordinamento delle attività delle istituzioni, dell'associazionismo, del volontariato, è preziosa per la nostra comunità, anche sul terreno dei conflitti sociali, delle situazioni di crisi, in cui siano a rischio dignità e sicurezza del lavoro, fondamento della nostra convivenza», scrive Mattarella. «Nella vita dei cittadini e delle comunità ricorda il Capo dello Stato si riverberano sempre le conseguenze delle tensioni internazionali, generando preoccupazioni e insicurezze. In questo contesto, a quanti sono alla guida dei pubblici uffici sono di grande valore, nell'esercizio dei propri mandati, capacità di ascolto, intelligente lettura delle dinamiche sociali emergenti, sensibilità per le situazioni di disagio e di maggiore fragilità, per

elaborare risposte efficaci. Ne dipende il futuro del Paese" "Sostenere la trama del tessuto sociale, intercettare â??insieme alla scuola e alle altre agenzie educative â?? bisogni, domande, aspettative delle giovani generazioni, valorizzandone talenti e potenzialitÃ , Ã" fondamentale. Il dialogo, lâ??ascolto, la prossimitÃ sono canoni essenziali â?? sottolinea ancora il Presidente della Repubblica â?? per interpretare ogni civica responsabilitÃ orientata alla coesione sociale". "Consolidare lâ??architettura della fiducia tra istituzioni e cittadini, ravvivando in ciascuno il senso piÃ¹ autentico della partecipazione democratica, Ã" compito persistente nella vita della Repubblica. Nel rinnovare sentimenti di gratitudine per lâ??opera prestata, giungano ai prefetti e a tutti coloro che si adoperano per la cura dellâ??interesse collettivo, auguri di buon lavoro e di buona Festa della Repubblica".
â??politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. ultimora

Data di creazione

Giugno 1, 2026

Autore

admin

default watermark